

SOMMARIO

CAPITOLO PRIMO

Note introduttive p. 7

1. Procedimenti cautelari ed effettività della tutela giurisdizionale, p. 7. – 2. La crisi del processo ordinario e la centralità della tutela cautelare, p. 10. –
3. La tutela cautelare anticipatoria tra efficienza e garanzie, p. 14.

CAPITOLO SECONDO

La tutela cautelare nell'ordinamento italiano dal codice del 1865 al codice del 1940 » 19

1. Premessa, p. 19. – 2. Il dibattito intorno all'autonomia della tutela cautelare nell'ordinamento italiano, p. 20. – 3. I caratteri distintivi della tutela cautelare, le prime classificazioni e la teoria che vede nell'anticipazione degli effetti del provvedimento c.d. principale l'elemento caratterizzante i provvedimenti cautelari, p. 24. – 4. Il procedimento cautelare nel codice del 1865, p. 30. – 5. La sistemazione della tutela cautelare nei progetti di riforma del c.p.c., p. 34. – 6. I provvedimenti cautelari nel codice del 1940, p. 39. – 7. *Segue*: la disorganica disciplina sul procedimento, p. 43.

CAPITOLO TERZO

Tutela cautelare e tecnica della anticipazione nel vigore del codice del '40 » 49

SEZIONE PRIMA

Il consolidamento dell'autonomia concettuale e strutturale della tutela cautelare

1. I dubbi intorno alla natura amministrativa o giurisdizionale della tutela cautelare, p. 49. – 2. Le caratteristiche comuni dei provvedimenti cautelari: la provvisorietà, p. 52. – 3. *Segue*: la strumentalità, p. 54. – 4. Le condizioni dell'azione cautelare: il *fumus boni iuris*, p. 59. – 5. *Segue*: il *periculum in mora*, p. 64. – 6. La rilevanza costituzionale della tutela cautelare, p. 69. – 7. La riforma del 1990 e l'introduzione del procedimento cautelare uniforme,

p. 72. – 8. L'ambito di applicazione del procedimento cautelare uniforme, p. 79. – 9. *Segue*: il problema della distinzione tra i provvedimenti cautelari e i provvedimenti sommari non cautelari, p. 84.

SEZIONE SECONDA

L'evoluzione degli studi intorno al fenomeno dell'anticipazione fino agli anni Novanta

10. Premessa, p. 89. – 11. Anticipazione e cautela dal codice del 1865 a quello del 1940, p. 91. – 12. *Segue*: la rilevanza dei provvedimenti di urgenza nell'evoluzione degli studi intorno alla tecnica dell'anticipazione, p. 96. – 13. La natura cautelare e anticipatoria dei provvedimenti d'urgenza e il progressivo incremento dei provvedimenti sommari anticipatori della decisione di merito, p. 99. – 14. L'anticipazione intesa come caratteristica generica di provvedimenti sommari eterogenei, p. 103. – 15. L'anticipazione intesa come fenomeno che opera in maniera differenziata nei provvedimenti cautelari e nei provvedimenti sommari non cautelari, p. 107. – 16. L'anticipazione intesa in senso tecnico e la sua compatibilità con la tutela cautelare, p. 110. – 17. L'anticipazione intesa come fenomeno tipico dell'autonomia categoria della tutela anticipatoria e incompatibile con la tutela cautelare, p. 113. – 18. L'anticipazione intesa in senso tecnico, la tutela anticipatoria in senso proprio e la natura atecnica dell'anticipazione nella tutela cautelare, p. 116. – 19. Transizione, p. 121.

SEZIONE TERZA

Le riforme degli anni Duemila e l'autonomia funzionale e strutturale della tutela cautelare anticipatoria

20. Premessa: la distinzione tra tutela cautelare anticipatoria e conservativa come questione teorica priva di rilievo pratico, p. 122. – 21. La riforma del processo societario del 2003, il differenziato regime di stabilità dei provvedimenti cautelari idonei ad anticipare gli effetti della decisione di merito e la pratica rilevanza della distinzione tra i provvedimenti cautelari anticipatori e conservativi, p. 124. – 22. Le precedenti proposte volte a disancorare la stabilità dei provvedimenti cautelari dall'instaurazione o dalla coltivazione del giudizio di merito, p. 131. – 23. La riforma del 2005 e l'introduzione nel c.p.c. del differenziato regime di stabilità dei provvedimenti cautelari idonei ad anticipare gli effetti della decisione di merito, p. 137. – 24. La riforma del 2009 e l'abrogazione del rito societario, p. 143. – 25. Le tesi più recenti in tema di anticipazione nei provvedimenti sommari, p. 149. – 26. Riflessioni di carattere generale in ordine all'anticipazione intesa come fenomeno oggettivo, p. 152. – 27. *Segue*: l'anticipazione come tecnica legislativa finalizzata a ovviare alla normale durata del processo, p. 156. – 28. Rilievi critici circa la configurabilità di un'autonoma tutela anticipatoria, p. 160. – 29. L'autonomia funzionale e strutturale dei provvedimenti anticipatori degli effetti della decisione di merito nell'ambito della tutela cautelare, p. 165.

CAPITOLO QUARTO

Le caratteristiche dei provvedimenti cautelari anticipatori degli effetti della decisione di merito e il relativo regime processuale

» 167

1. Premessa, p. 167.

SEZIONE PRIMA

Le caratteristiche dei provvedimenti cautelari anticipatori degli effetti della decisione di merito

2. La strumentalità e la provvisorietà dei provvedimenti cautelari anticipatori degli effetti della decisione di merito, p. 170. – 3. Il problema della rilevanza del contenuto anticipatorio o conservativo dei provvedimenti d'urgenza ai fini dell'applicabilità del regime di stabilità differenziato, p. 174. – 4. La nozione di anticipazione di cui all'art. 669-*octies*, 6° comma, c.p.c. e gli altri provvedimenti idonei ad anticipare gli effetti della sentenza di merito, p. 180. – 5. Oggetto e limiti dell'anticipazione cautelare, p. 186. – 6. *Segue*: l'anticipazione degli effetti delle sentenze di condanna, p. 191. – 7. *Segue*: l'anticipazione gli effetti delle sentenze di mero accertamento, p. 196. – 8. *Segue*: l'anticipazione degli effetti delle sentenze costitutive, p. 202. – 9. Le denunce di nuova opera e di danno temuto, p. 207. – 10. I provvedimenti cautelari cumulativi o misti e il regime delle cauzioni, p. 210.

SEZIONE SECONDA

Il regime processuale

11. Il problema della determinazione della natura anticipatoria o conservativa del provvedimento cautelare, p. 215. – 12. L'instaurazione del giudizio di merito: legittimazione e termini, p. 222. – 13. *Segue*: l'oggetto, p. 228. – 14. *Segue*: lo svolgimento, l'istruttoria e i possibili esiti, p. 233. – 15. La «autorità» dei provvedimenti cautelari anticipatori, p. 241. – 16. L'attuazione dei provvedimenti cautelari anticipatori aventi ad oggetto somme di denaro, p. 245. – 17. *Segue*: competenza e opposizioni esecutive, p. 252. – 18. L'attuazione dei provvedimenti cautelari anticipatori aventi ad oggetto obblighi di consegna, rilascio, fare o non fare e l'applicabilità delle misure coercitive, p. 257. – 19. La modifica e la revoca in generale..., p. 265. – 20. *Segue*: ...e nel caso dei provvedimenti anticipatori, p. 269. – 21. Il rimedio del reclamo, p. 272. – 22. *Segue*: la soluzione in chiave interpretativa delle problematiche più strettamente connesse al reclamo avverso i provvedimenti cautelari anticipatori, p. 278. – 23. *Segue*: le regole processuali incompatibili con la natura e la funzione dei provvedimenti cautelari anticipatori, p. 284. – 24. *Segue*: la ricorribilità in Cassazione del provvedimento emesso in sede di reclamo, p. 289.

CAPITOLO QUINTO

La tutela cautelare in italia dal modello tedesco a quello francese: analogie, differenze e prospettive » 295

1. Premessa, p. 295. – 2. Le misure cautelari nell'ordinamento tedesco p. 298. – 3. *Segue*: analogie e differenze col sistema italiano, p. 302. – 4. La *procédure en référé* nell'ordinamento francese, p. 308. – 5. I principali provvedimenti pronunciati *en référé*: il *référé classique* e il *référé de remise en état*, p. 312. – 6. *Segue*: il *référé provision* e il *référé injonction*, p. 316. – 7. La struttura della *procédure en référé*, p. 318. – 8. L'ordinanza *en référé* e il sistema dei rimedi, p. 322. – 9. Analogie e differenze tra il sistema francese dei *référés* e la tutela cautelare anticipatoria in Italia, p. 326. – 10. Conclusioni e prospettive, p. 329.

Indice degli Autori » 337